

Bruxelles, 23 ottobre 2015
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2013/0264 (COD)**

**13119/15
ADD 1**

**CODEC 1356
EF 189
ECOFIN 771
CONSOM 170**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 2002/65/CE, 2009/110/CE e 2013/36/UE e del regolamento (UE) n. 1093/2010, e che abroga la direttiva 2007/64/CE (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo (AL + D)

Dichiarazione del Lussemburgo

La prima direttiva sui servizi di pagamento (2007/64/CE) ha costituito la base giuridica per la creazione di un mercato unico dei pagamenti su scala UE e ha istituito un passaporto unico per i prestatori di servizi di pagamento.

La nuova direttiva sui servizi di pagamento, che abroga la direttiva 2007/64/CE, pregiudica il sistema di "passaporto" istituito dalla direttiva 2007/64/CE e il principio della vigilanza esercitata dallo Stato membro d'origine e reintroduce così una possibilità di frammentazione del mercato. Tale evoluzione nel settore della vigilanza transfrontaliera degli istituti di pagamento è in contraddizione con lo scopo della proposta iniziale di contribuire allo sviluppo di un mercato per i pagamenti elettronici su scala UE e contrasta con i risultati conseguiti in altri atti legislativi riguardanti i servizi finanziari. Il Lussemburgo ritiene che il testo non rifletta un approccio coerente alla vigilanza transfrontaliera e al relativo equilibrio tra i poteri delle autorità competenti dello Stato membro d'origine e dello Stato membro ospitante riguardo ad altri fascicoli concernenti i servizi finanziari. Alla luce di quanto sopra, il Lussemburgo vota contro la nuova direttiva sui servizi di pagamento.